



L.R. 6 giugno 2017, n. 14

Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

BANDO

**PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI
PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO
DEL SUOLO NATURALE O SEMINATURALE
IL CUI VALORE STIMATO
SIA INFERIORE A EURO 100.000,00**

Art. 5 e art. 10, L.R. 6 giugno 2017, n. 14



990dc52a



1 Finalità generali

1.1 Finalità e oggetto del Bando

La Regione del Veneto, al fine di contenere il consumo di suolo e per favorire la riqualificazione edilizia e ambientale, propone agli Enti e ai soggetti di cui all'art. 10, comma 2, della L.R. 6/06/2017, n. 14, il finanziamento di specifici interventi per la demolizione delle opere incongrue o di elementi di degrado nonché di manufatti ricadenti in aree di pericolosità idraulica o geologica, ovvero nelle fasce di rispetto stradale, con ripristino del suolo naturale o seminaturale, fatti salvi eventuali vincoli o autorizzazioni.

Con il presente Bando si intende finanziare gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) della L.R. 14/2017 il cui importo previsto per la demolizione e ripristino sia inferiore a euro 100.000,00 prevedendo un contributo pari al 50% delle spese previste fino a un massimo di euro 20.000,00.

Con tale azione si intende avviare un processo di interventi funzionali a:

- interrompere i processi di degrado in atto;
- ripristinare le condizioni di naturalità o seminaturalità dei suoli;
- restaurare le componenti originarie degradate;
- ripristinare le funzioni eco-sistemiche del suolo riducendo gli effetti negativi, diretti o indiretti, degli interventi di edificazione ed urbanizzazione del territorio sull'ambiente e sul benessere umano;
- valorizzare i contesti locali.

1.2 Dotazione finanziaria

Gli interventi sono finanziati dal "Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione" la cui dotazione finanziaria, per l'anno 2018, è pari a euro 200.000,00 (duecentomila/00).

Per il presente Bando la disponibilità finanziaria è di euro 100.000,00.

2 Soggetti ammissibili

2.1 Soggetti ammissibili

I soggetti che hanno facoltà di presentare domanda e partecipare a finanziamento per interventi di cui al presente Bando, sono i Comuni, gli enti pubblici, gli organismi di diritto pubblico ed associazioni, singolarmente o in forma associata, nonché soggetti privati (art. 10 c. 2 della L.R. 14/2017) per interventi per i quali il Comune nel quale territorio è ubicato l'intervento abbia accertato l'interesse pubblico e prioritario alla demolizione (art. 10 comma 1, lett. c) della L.R. 14/2017).

3 Interventi ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

Potranno essere ammessi al finanziamento gli interventi che prevedono una spesa inferiore a euro 100.000,00, che ricadono nel territorio della Regione del Veneto e per i quali il Comune, nel cui territorio ricade l'opera incongrua (art. 5 c. 1 lett. a) della L.R. 14/2017) abbia accertato l'interesse pubblico e prioritario alla demolizione (art. 10 c. 1 lett. c) della L.R. 14/2017).

L'intervento di demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale ammesso al finanziamento dovrà essere concluso entro il 31/12/2019. Si considera concluso quando:

- le attività di demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale siano state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute e documentabili;
- sia raggiunto l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.



L'intervento non deve essere iniziato alla data di pubblicazione del presente avviso.

Non sono ammissibili le istanze che:

- prevedono progetti avviati prima della data di scadenza di presentazione delle domande di accesso al finanziamento;
- mancanti dei documenti richiesti dal Bando;
- prive di sottoscrizione;
- pervenute oltre il termine di scadenza di presentazione.

Gli interventi di demolizione dovranno essere coerenti con la disciplina urbanistico-edilizia vigente, fermo restando quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

3.2 Spese ammissibili

Il finanziamento dell'intervento ammesso è commisurato al 50% delle spese previste nel progetto di demolizione e ripristino fino all'importo massimo di € **20.000,00** (IVA inclusa) per ciascuna iniziativa proposta.

I costi imputabili all'iniziativa devono essere strettamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Bando.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per interventi di demolizione di opere e ripristino del suolo naturale o seminaturale come definito dall'art. 2 comma 1 lett. a) della L.R. 14/2017.

Non sono ammissibili a finanziamento interventi che fruiscono di altri contributi regionali, statali o comunitari per il medesimo intervento o stralcio funzionale.

L'ammontare complessivo delle spese ammissibili ai fini dell'assegnazione del finanziamento regionale è inferiore a € 100.000,00 (inclusa IVA).

4 Presentazione delle domande

4.1 Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande di ammissione al finanziamento dovranno essere presentate, utilizzando la modulistica predisposta, ai Comuni dove è ubicata l'opera incongrua, complete dei documenti previsti al punto 4.2, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tutta la documentazione sarà pubblicata sul sito istituzionale <http://www.regione.veneto.it> sezione Bandi, Avvisi e Concorsi.

4.2 Documentazione

La documentazione da presentare è la seguente:

- domanda di ammissione al finanziamento (**Allegato B1**);
- progetto degli interventi di demolizione e ripristino del suolo, con i seguenti elaborati:
 - relazione descrittiva dell'intervento con calcolo dei volumi che saranno demoliti e calcolo delle superfici che saranno ripristinate a suolo naturale e/o a suolo seminaturale;
 - inquadramento territoriale in scala non inferiore a 1:5000;
 - documentazione progettuale tecnico esplicativa dell'intervento oggetto di finanziamento;
 - documentazione fotografica dell'opera incongrua e/o degli elementi di degrado;
 - eventuale rendering del territorio restituito alla naturalità o seminaturalità;
 - copia certificato di destinazione urbanistica relativa all'ubicazione dell'opera o manufatto;
 - preventivo di spesa dal quale deve risultare in modo chiaro e inequivocabile l'ammontare delle spese che si prevede di sostenere e che saranno destinate esclusivamente all'attuazione delle iniziative.



4.3 Trasmissione della documentazione alla Regione

I Comuni, a seguito delle proposte dei proprietari, trasmettono alla Regione la documentazione relativa alle domande ammissibili, ai sensi del paragrafo 3.1, corredata dal proprio provvedimento di accertamento dell'interesse pubblico e prioritario alla demolizione, entro 30 giorni dalla scadenza di presentazione delle richieste, pena l'esclusione, mediante Posta Elettronica Certificata (in formato .pdf), al seguente indirizzo:

pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

e dovranno riportare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

L.R. 14/2017 art. 5 – Bando Demolizione opere incongrue (2018)

Le istanze pervenute dai Comuni successivamente a detti termini saranno considerate come non ricevibili.

5 Criteria di valutazione delle domande

5.1 Elementi di valutazione

L'esame delle domande trasmesse dai Comuni sarà svolto dalla Direzione Pianificazione Territoriale.

I contributi, di cui al presente Bando, sono concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria sulla base dei seguenti elementi e criteri di selezione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	40
DIMENSIONE DELL'INTERVENTO	40
VALORE ECONOMICO DELL'INTERVENTO	20

5.2 Tipologia dell'intervento

La valutazione dell'intervento in base alla tipologia, prevederà i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	Punteggio
A1 Ambito di intervento: Zone di rispetto	esterno alle fasce di rispetto	1
	interno, anche solo parzialmente, alle fasce di rispetto (<i>stradale, infrastrutturale, cimiteriale, fluviale, ecc...</i>)	5
A2 Ambito dell'intervento: Aree a pericolosità idraulica e geologica	esterno alle aree di pericolosità	1
	interno, anche solo parzialmente, alle aree a pericolosità idraulica e geologica (soggette a dissesto idrogeologico, a pericolo di valanghe ed esondazioni o che presentano caratteristiche geologiche e geomorfologiche tali da non essere idonee a nuovi insediamenti)	10
A3 Consistenza edilizia	singolo edificio o manufatto	1
	complesso edilizio (aggregato o più manufatti)	5
A4 Localizzazione dell'intervento	in zona produttiva	1
	in zona residenziale o agricola	5
	in contesto storico (<i>all'interno del centro storico o della pertinenza o contesto figurativo di Villa Veneta, in ambito pertinenziale di bene culturale, ecc...</i>)	10



A5	<i>Caratteristiche dell'intervento</i>	intervento di demolizione e ripristino delle condizioni di naturalità o seminaturalità dei suoli	1
		intervento di demolizione, bonifica di sito inquinato e recupero e riqualificazione dell'area con ripristino delle condizioni di naturalità o seminaturalità dei suoli	10
Totale Punteggio A $A = A1 + A2 + A3 + A4 + A5$			

5.3 Dimensione dell'intervento

Per la valutazione dell'intervento in base al criterio della dimensione è previsto un punteggio massimo di 40 di cui 20 per il fattore superficie e 20 per il fattore volume; il punteggio sarà attribuito con i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		DIMENSIONE DELL'INTERVENTO	Punteggio
B1	Fattore superficie	Copertura del suolo delle opere incongrue e degli elementi di degrado per le quali è prevista la demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale	PS _i
		$PS_i = (S_i/S_{max}) \times 20$ Dove: PS _i punteggio assegnato (i-esimo) S _i è la superficie del progetto (i-esimo) S _{max} è la superficie massima tra i progetti presentati	
B2	Fattore volume	Volumetria delle opere incongrue e degli elementi di degrado per le quali è prevista la demolizione e ripristino	PV _i
		$PV_i = (V_i/V_{max}) \times 20$ Dove: PV _i punteggio assegnato (i-esimo) V _i è il volume del progetto (i-esimo) V _{max} è il volume massimo tra i progetti presentati	
Totale Punteggio B $B = B1 + B2$			

5.4 Valore Economico dell'intervento

Per la valutazione dell'intervento in base alla spesa presunta dell'intervento di demolizione e ripristino è previsto un punteggio massimo di 20; il punteggio sarà attribuito con il seguente criterio:

CRITERIO DI VALUTAZIONE		VALORE ECONOMICO DELL'INTERVENTO	Punteggio
C	Valore economico dell'intervento	Spesa presunta degli interventi per la demolizione delle opere incongrue e degli elementi di degrado e ripristino del suolo naturale o seminaturale	PE _i



		$PE_i = (E_i/E_{max}) \times 20$ Dove: PE_i punteggio assegnato (i-esimo) E_i è l'importo della spesa presunta del progetto (i-esimo) E_{max} è la spesa presunta massima tra i progetti presentati	
Totale Punteggio C			

Ad ogni progetto di intervento sarà assegnato un punteggio totale:

TOTALE PUNTEGGIO T = A + B + C

5.5 Incidenza economica degli interventi

A parità di punteggio, totale punteggio T, sarà data priorità all'intervento che prevede una maggiore stima della spesa di demolizione e di ripristino delle condizioni di naturalità o seminaturalità dei suoli.

6 Formazione della graduatoria dei progetti ammissibili e concessione del finanziamento

6.1 Formazione della graduatoria

Al termine dell'attività di valutazione e selezione, i progetti ritenuti ammissibili al finanziamento sono inseriti in un elenco decrescente in base al punteggio ottenuto.

Le graduatorie elaborate saranno pubblicate sul sito istituzionale <http://www.regione.veneto.it> sezione Bandi, Avvisi e Concorsi e sul portale WEB regionale opportunamente dedicato alla disciplina sul Contenimento del Consumo di Suolo.

I finanziamenti saranno erogati in base all'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie, riservandosi di destinare eventuali avanzi di spesa alle domande ammissibili ma non finanziate per mancanza di risorse.

La graduatoria approvata rimarrà valida fino al 31/12/2018.

6.2 Risultanze istruttoria

Il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale approva con proprio provvedimento le risultanze istruttorie e conseguentemente individua i progetti al fine della stipula del Protocollo d'Intesa, con i Comuni in cui l'opera incongrua è ubicata.

7 Protocollo d'Intesa

I Comuni, all'interno del cui territorio rientrano gli interventi ammessi a finanziamento, dovranno sottoscrivere un apposito Protocollo d'Intesa con la Regione, nel quale saranno stabilite le modalità di erogazione del finanziamento concesso, gli impegni reciproci, i tempi per l'esecuzione delle opere, nonché le cause di revoca del finanziamento.

8 Obblighi a carico del beneficiario del finanziamento

Il beneficiario si obbliga a:

- a) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al finanziamento;



- b) terminare l'intervento entro e non oltre il 31/12/2019;
- c) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare l'attuazione degli interventi finanziati;
- d) non usufruire di crediti edilizi ai sensi dell'art. 5 comma 2 e 3 della L.R. 14/2017;
- e) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al finanziamento;
- f) acquisire i necessari titoli abilitativi e tutti gli atti di assenso comunque denominati, al fine della legittima realizzazione dell'intervento proposto;
- g) indicare nel cartello di cantiere la seguente dicitura:
Regione del Veneto – Assessorato al territorio, cultura e sicurezza
Intervento realizzato con il contributo regionale ai sensi della L.R. 6/06/2017, n. 14
D.G.R. n. del

9 Modalità di trasferimento del finanziamento al beneficiario e rendicontazione

Le risorse relative al finanziamento saranno trasferite ai Comuni successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa.

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere presentata dai soggetti beneficiari entro 30 giorni dalla data di comunicazione di fine lavori, pena la decadenza dal finanziamento concesso, con conseguente revoca totale dello stesso.

Le spese sostenute per la demolizione, rimozione, rinaturalizzazione del territorio devono essere documentate con fatture e corrispondenti documenti di pagamento.

Il Comune dovrà presentare e trasmettere alla Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto tutta la documentazione entro e non oltre il 29/02/2020.

10 Verifiche e controlli

La Regione del Veneto potrà verificare l'effettiva corrispondenza delle opere e dei servizi eseguiti con quelli proposti e ammessi al finanziamento.

11 Informazioni generali

11.1 Informazioni generali

Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale www.regione.veneto.it alla pagina Bandi, Avvisi e Concorsi. Le comunicazioni tra Regione e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo:

pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale – U.O. Urbanistica, telefonando ai seguenti numeri: 041 2792388/2792369.

Responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Urbanistica.

Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la U.O. Urbanistica, con sede in Venezia, Cannaregio n. 99. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

11.2 Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e artt. 13-14 del GDPR 379/2016

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento europeo 679/2016 i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

